



Introduzione

(estratto dal volume)

"La pubblicazione del catalogo dei disegni di Giovanni Michelucci conservati presso il Centro di Documentazione di Pistoia e la Fondazione Michelucci di Fiesole è un contributo importante per la conoscenza dell'opera dell'architetto e della cultura architettonica del '900. Questo volume, che raccoglie i disegni di studio fino al 1964, è il primo di un piano editoriale, fortemente voluto dal comitato scientifico della Fondazione, che prevede la pubblicazione di tre volumi dedicati ai disegni di studio e successivamente la pubblicazione dei volumi dedicati ai disegni tecnici relativi alle opere e ai progetti non realizzati. Va detto che questa documentazione, per quanto vasta, non è integrale perché molti disegni di Michelucci sono andati dispersi nel corso della lunghissima vita professionale per i diversi eventi che la hanno attraversata e per lo stesso spirito dell'architetto, poco incline alla conservazione e molto proiettato sui nuovi impegni progettuali. Altri sono conservati da collaboratori o amici che li ebbero in dono o sono rimasti presso committenti o imprese esecutrici, presso enti pubblici di competenza come nel caso dei disegni per il Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Firenze, per il Palazzo del Governo di Arezzo, dei due edifici universitari di Roma. Altri sono stati acquisiti da istituzioni come i cinque donati al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi nel 1981. Un ulteriore impegno della Fondazione sarà dedicato in futuro alla raccolta di una documentazione integrativa dei disegni conservati presso quanti ne sono oggi possessori. Con la documentazione del fare architettonico lo studio dell'opera michelucciana e in particolare della genesi dei suoi progetti potrà contare in futuro su una ricostruzione critica la più vasta possibile del rapporto tra disegno e architettura, dal disegno di invenzione alla oggettivazione geometrica degli elementi delineati e infine all'opera realizzata e alle sue eventuali successive modifiche nel tempo.

Con questo primo volume si avvia la pubblicazione della parte più originale dell'elaborazione creativa del grande architetto, quella che comprende gli schizzi architettonici, la trasformazione in immagini visibili delle immagini mentali, comunicazioni dell'idea dello spazio, invito a parteciparlo, a esserne parte attiva, attori."

Alessandro Margara

Novembre 2002